



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

Cod. Fiscale 00409830189

Via Cavour n° 18

C.A.P. 27039



Tel. 0382-995611 (centralino)

E-mail - info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Sito Internet - www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Fax 0382-901264

Gemellato con il Comune di
Százhalombatta (Ungheria)



BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013/2015

BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO - FINANZIARIA

L'organo di revisione del Comune di Sannazzaro de' Burgondi (PV), composto da:

- BELLONE Rag. Carlo Clemente,

nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 23 Marzo 2011, per l'esercizio delle funzioni di revisione economico-finanziaria del Comune predetto per il triennio dal 14.4.2011 al 13.04.2014.

- esaminati il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, come approvati dalla Giunta Comunale nella seduta del 30.08.2013;
- visto lo statuto comunale, con particolare riferimento alle funzioni ivi attribuite all'Organo di Revisione;
- visto il regolamento comunale di contabilità, con particolare riferimento agli articoli di cui al capo III "Bilanci e programmazione";

esprime

il seguente parere, come prescritto dall'art. 239, c. 1, lett. b), del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2013

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 risulta redatto in conformità a quanto disposto dagli artt. 162, 164, 165, 166, 167, 168 e 174 dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con il T.U. 18.8.2000, n. 267, nonché nel rispetto delle prescrizioni e del modello di cui al regolamento approvato con il DPR 31.1.1996, n. 194 e delle norme allo stesso relative, stabilite dal regolamento comunale di contabilità.

E' redatto in termini di competenza e con l'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario ed equilibrio economico.

Nello schema proposto di bilancio annuale risulta che:

- il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese;

- tutte le entrate sono iscritte al lordo delle spese di riscossione a carico dell'ente e di altre spese ad esse connesse;
- tutte le spese sono iscritte integralmente, senza alcuna riduzione delle entrate ad esse relative;
- è rispettato il pareggio finanziario complessivo;
- è rispettato l'equilibrio economico; le spese correnti, sommate alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, trovano copertura nelle entrate correnti, sommate alla quota dei proventi delle concessioni edilizie destinata alla manutenzione ordinaria del patrimonio e alle spese correnti (art. 1, comma 713 L. 296/2006), come risulta dal prospetto che segue:

entrate correnti (titoli I, II, III)	+	9.565.249,00
quota proventi delle concessioni edilizie	+	0,00
	+	9.565.249,00
spese correnti (titolo I)	-	8.799.719,00
quote capitale ammortamento mutui (titolo 3)	-	765.530,00
differenza	+	0,00

La situazione generale del bilancio annuale risulta la seguente:

Titolo	Descrizione	Previsioni
I	entrate tributarie	3.506.582,00
II	entrate da contributi e trasf. Correnti settore pubblico	1.230.497,00
III	entrate extratributarie	4.828.170,00
IV	entrate da alienazioni, trasf. di capitali e risc. di crediti	992.290,00
V	entrate da accensione di prestiti	1.000.000,00
VI	entrate da servizi per conto di terzi	1.738.000,00
	Totale generale entrata	13.295.539,00
I	spese correnti	8.799.719,00
II	spese in conto capitale	992.290,00
III	spese per rimborso di prestiti	1.765.530,00
IV	spese per servizi per conto di terzi	1.738.000,00
	Totale generale spesa	13.295.539,00

Il fondo di riserva iscritto in bilancio ammonta a € 110.000,00 e corrisponde allo 1,25 % del totale delle spese correnti (€ 8.799.719,00). La previsione è pertanto conforme a quanto prescritto dall'art. 166 del T.U. 267/00.

Le previsioni di bilancio relative ai servizi per conto di terzi sono state effettuate in conformità a quanto stabilito dall'art. 168 del T.U. 267/00.

Dal confronto tra le previsioni del bilancio 2013 e quelle del bilancio assestato 2012 (con esclusione dei servizi per conto di terzi), si rilevano variazioni per un ammontare complessivo di – 1.307.676,52 come meglio dettagliate nel seguente prospetto:

Entrate	2012	2013	Variazioni	%
Tributarie	4.324.596,50	3.506.582,00	-818.014,50	-18,92
Contrib. E trasf. correnti settore pubbl.	815.495,53	1.230.497,00	415.001,47	50,89
Extratributarie	4.778.273,49	4.828.170,00	49.896,51	1,04
Trasf. di capitale e riscoss. di crediti	2.883.850,00	992.290,00	-1.891.560,00	-65,59
Accensione di prestiti	63.000,00	1.000.000,00	937.000,00	1.487,30
Avanzo di amministrazione	0	0	0	0
TOTALE	12.865.215,52	11.557.539,00	-1.307.676,52	-10,16

Spese	2012	2013	Variazioni	%
Correnti	9.003.760,63	8.799.719,00	-204.041,63	-2,27
In conto capitale	2.946.850,00	992.290,00	-1.954.560,00	-66,33
rimborso di prestiti	914.604,89	1.765.530,00	850.925,11	48,20
Disavanzo di amministrazione				
TOTALE	12.865.215,52	11.557.539,00	-1.307.676,52	-10,16

Dall'analisi dettagliata delle previsioni relative a risorse ed interventi del bilancio 2013 si rileva, in particolare, quanto di seguito viene precisato.

ENTRATE TRIBUTARIE

→ L'imposta comunale sugli immobili è stata eliminata e sostituita dall'imposta Municipale Unica (IMU). Tuttavia nel Bilancio sono previsti € 200.000,00 per recupero annualità pregresse che si potranno realizzare direttamente, anche ricorrendo a nuovi strumenti informatici e ad un continuo aggiornamento delle banche dati interne unitamente ai doverosi controlli tra anagrafe tributaria, anagrafe demografica e dati catastali.

→ il gettito relativo all'imposta Municipale Unica (IMU), previsto in bilancio è pari ad € 1.063.000,00.

L'Amministrazione nel prevedere le entrate ed a seguito di specifiche simulazioni, ha previsto di proporre al Consiglio Comunale l'applicazione delle seguenti aliquote:

- Terreni agricoli 0,86%
- Aree fabbricabili 0,8 %
- Prima casa 0,4 %
- Altri fabbricati 0,86 %
- Fabbricati di tipo D 1,06%
- Fabbricati rurali 0,2 %

→ il gettito relativo ad imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni corrisponde al canone di concessione del servizio di accertamento e riscossione di tali tributi. L'incarico per lo svolgimento del servizio è stato affidato in

concessione ad Ica srl di La Spezia fino al 31/12/2012 (cfr. delibera GC. n. 167 del 12/11/2009) e, successivamente prorogato, fino al 31 dicembre 2013. (cfr. Determinazione del Responsabile del Servizio "Economico-Finanziario" n. 26 del 20.11.2012 e n. 25 del 05.08.2013). Il relativo regolamento è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 97 del 22.12.94 e n. 5 del 24.02.95.

→ il gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF, istituita dall'art. 1, c. 3 del D.Lgs. 360/98, è stimato in € 372.000,00, per l'anno 2013, con applicazione dell'aliquota dello 0,6%, ad eccezione dei redditi inferiori a € 15.000,00 che rimane pari a 0 %, della quale aliquota si propone l'approvazione al Consiglio Comunale;

→ il gettito TARES, che per l'anno corrente è di € 912.000,00 oltre ad € 45.600,00 di addizionale, corrisponde ad una copertura del 100% del costo del servizio, come previsto dal relativo piano finanziario;

→ il gettito TARSU, previsto in bilancio per € 580.000,00, corrisponde ad accertamenti relativi agli anni precedenti, per i quali, tra l'altro, sono in fase di espletamento ricorsi da parte dei contribuenti avanti i vari gradi di Commissioni Tributarie;

ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DEL SETTORE PUBBLICO

Le entrate derivanti dai trasferimenti correnti dello Stato sono state inserite in bilancio, mediante l'istituzione di un apposito capitolo denominato "Fondo di solidarietà", come previsto dalla vigente normativa. Il relativo ammontare è stato calcolato presuntivamente, in quanto allo stato attuale il Ministero non ha ancora comunicato i dati definitivi;

ENTRATE EXTRA-TRIButarie

→ i proventi derivanti dai servizi comunali sono stati quantificati sulla base delle tariffe approvate dalla Giunta Comunale. I proventi del servizio gas sono previsti in € 3.726.000,00 tenendo conto degli ultimi incrementi tariffari, dell'aumento medio dei consumi e delle variazioni termiche.

→ relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale, la percentuale complessiva di copertura dei costi d'esercizio risulta del 36,124%

→ le sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada sono state previste in € 120.000,00; ai sensi del nuovo Codice della strada, come modificato da ultimo dalla legge 29.07.2010, n. 120, il 50% di tali proventi è destinato al finanziamento delle seguenti spese:

interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale	€ 15.000,00
potenziamento delle attività di controllo, acquisto automezzi, mezzi ed attrezzature	€ 15.000,00

finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale:

tutela utenti deboli	€	12.000,00
manutenzione strade di proprietà dell'Ente	€	18.000,00

→ il gettito derivante dal canone per occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) corrisponde al canone di concessione del servizio di accertamento e riscossione di tale tariffa, affidato alla Soc. Rag. Luigi e Gerolamo Colombo s.r.l. fino al 31.12.2012 e successivamente rinegoziato fino al 31.12.2021, come da deliberazione della G.C. n. 6 del 22.01.2009 e contratto n. 516 rep. Del 26.01.2009. Il relativo regolamento è stato approvato con deliberazioni del C.C. n. 60 del 26.11.98 e n. 8 del 24.2.2000.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

→ sono previste nell'ammontare complessivo di € 992.290,00, derivanti da mezzi propri e/o ricavi per convenzioni Eni Spa su opere pubbliche

→ i proventi da concessioni edilizie sono destinati al finanziamento delle opere di cui all'art. 12 della L. 10/77;

→ risulta rispettata la potenzialità di indebitamento a lungo termine, come definita dall'art. 204, c. 1, del T.U. 267/00 e rideterminata nella misura del 6%.

SPESE CORRENTI E PER RIMBORSO DI PRESTITI

→ le previsioni sono state effettuate tenendo conto delle variazioni dei fattori che determinano la spesa e delle loro reali possibilità di finanziamento;

→ la determinazione delle quote di ammortamento dei mutui (capitale + interessi) risulta effettuata sulla base della situazione debitoria alla data dell'1.1.2013;

→ le spese per il personale sono state quantificate in considerazione del programma delle assunzioni previsto nell'anno, nonché dell'applicazione degli istituti contrattuali.

Dal confronto tra le previsioni del bilancio 2013 dei vari interventi si rilevano le seguenti percentuali

Intervento	Importo	Percentuale
Personale	1.350.154,00	15,34
Acquisto di beni di consumo	2.348.040,00	26,68
Prestazioni di servizi	3.746.804,00	42,58
Utilizzo di beni di terzi	24.500,00	0,28
Trasferimenti	295.667,00	3,36
Interessi passivi e oneri finanziari	387.384,00	4,40
Imposte e tasse	481.570,00	5,47
Oneri straordinari della gestione	15.600,00	0,18
Ammort. Di esercizio	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	40.000,00	0,46
Fondo di riserva	110.000,00	1,25
TOTALE	8.799.719,00	

SPESE IN CONTO CAPITALE

→ sono previste nell'ammontare complessivo di € 992.290,00 di cui € 780.000,00 trovano corrispondenza nel programma dei lavori pubblici, approvato con deliberazione G.C. n. 59/2013, in quanto opere di importo superiore ad € 100.000,00, € 36.473,00 costituiscono acquisto di arredi e di attrezzature, € 147.290,00 per manutenzione straordinaria/lavori pubblici immobili ed attrezzature, € 5.000,00 per recupero ambientale, € 4.527,00 per acquisto azioni del Clir s.p.a. ed € 19.000,00 rappresentano i fondi vincolati sotto descritti;

→ ai sensi dell'art. 15 della L.R. 6/89, risultano vincolati € 15.000,00 per l'abbattimento di barriere architettoniche, pari al 10% dei proventi delle concessioni edilizie, inserito nel programma dei lavori pubblici ;

→ ai sensi dell'art. 73 della L.R. 12/2005, risultano vincolati € 4.000,00 per la ristrutturazione di edifici di culto, pari all'8% dei proventi dell'urbanizzazione secondaria;

→ la realizzazione di tutte le spese in conto capitale è subordinata all'accertamento delle rispettive fonti di finanziamento.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013/2015

Lo schema della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015 è stato redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 170 del T.U. 18.8.2000, n. 267, nonché al modello di cui al regolamento approvato con DPR 326/98. In essa sono indicati gli obiettivi programmatici che l'Amministrazione intende raggiungere.

Per la parte entrata, la relazione effettua un'analisi dei mezzi finanziari disponibili, indicandone fonti di finanziamento ed andamento storico nel triennio programmato ed in quello precedente.

Per la parte uscita, la relazione effettua la suddivisione delle spese per programmi; questi ultimi, intesi come insieme dei servizi erogati dal comune nell'ambito di una stessa attività, coincidono con le funzioni di bilancio.

Relativamente al finanziamento delle spese, appositi prospetti indicano, anno per anno, le risorse allo scopo disponibili sia in termini di autofinanziamento, sia in termini di ricorso al mercato, nel rispetto della dimostrata capacità di indebitamento a lungo termine.

Risulta altresì significativa l'esposizione dei più rilevanti dati fisici e demografici del Comune, nonché del contenuto tecnico dei servizi pubblici; ciò consente di porre in evidenza le nuove necessità in termini di servizi sociali, di attività produttive, di strutture e di stabilirne le priorità.

I dati contenuti nella relazione previsionale e programmatica trovano riscontro nelle previsioni del bilancio pluriennale e, relativamente all'esercizio 2013, altresì in quelle del bilancio annuale.

BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015

Lo schema del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015 risulta redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 171 del T.U. 18.8.2000, n. 267, nonché al modello di cui al regolamento approvato con DPR 194/96. In esso sono sintetizzati i dati corrispondenti agli elementi contenuti nella relazione previsionale e programmatica.

Le entrate sono suddivise in titoli e, nell'ambito di ciascuno di essi, in categorie e risorse, vale a dire secondo la fonte di provenienza e la natura. Risultano valutate in considerazione delle previste possibilità di realizzo nel triennio considerato.

Le spese sono distinte in consolidate, di sviluppo e di investimento e rilevate suddivise per titoli, per servizi, per interventi e per programmi, con la corrispondenza di questi ultimi con quelli individuati nella relazione previsionale e programmatica e, relativamente all'anno 2013, nel quadro di sintesi allegato al bilancio annuale. Risultano valutate secondo criteri che, sulla base degli elementi attualmente disponibili, tengono conto del tasso di inflazione programmato, dell'attivazione di nuove opere, nonché degli oneri derivanti dai nuovi investimenti.

La sintesi della programmazione triennale emerge dal seguente quadro, dal quale è possibile verificare per l'esercizio 2013 la corrispondenza con le previsioni contenute nel bilancio di previsione annuale.

Entrate	2013	2014	2015
Tributarie	3.506.582,00	3.123.087,00	3.223.657,00
Contr. e trasf. correnti settore pubblico	1.230.497,00	1.230.497,00	1.230.497,00
Extratributarie	4.828.170,00	5.312.170,00	5.152.170,00
Trasf. di capitale e riscoss. di crediti	992.290,00	2.044.655,00	215.270,00
Accensione di prestiti	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.557.539,00	12.710.409,00	10.821.594,00

Spese	2013	2014	2015
Correnti	8.799.719,00	8.890.484,00	8.792.274,00
In conto capitale	992.290,00	2.044.655,00	215.270,00
Rimborso di prestiti	1.765.530,00	1.775.270,00	1.814.050,00
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.557.539,00	12.710.409,00	10.821.594,00

* * * * *

A conclusione dell'esame della proposta di bilancio di previsione 2013 relativi allegati, in ordine ai quali sono state sopra indicate le risultanze più significative ed espresse valutazioni in merito alla regolarità finanziaria e contabile, il revisore esprime quanto segue:

◆ **congruità**

si ritiene che le previsioni di bilancio siano congrue rispetto all'andamento dei servizi ed ai programmi annunciati dall'amministrazione.

◆ **coerenza**

si ritiene che le previsioni di bilancio siano coerenti con le decisioni assunte dall'amministrazione in materia di entrate (tributi e tariffe) e di spese (programmi opere pubbliche, ecc.).

◆ **attendibilità**

si ritiene che le previsioni di bilancio siano attendibili sia rispetto alle aspettative di gettito delle fonti di entrata sia rispetto alle esigenze di spesa dei vari servizi comunali.

PATTO DI STABILITA'

Considerato che la normativa in vigore identifica il Collegio dei revisori quale organo preposto al controllo del rispetto del patto e pone a capo dello stesso responsabilità precise in caso di mancato adempimento.

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 Maggio 2013 che prevede le nuove regole per l'individuazione dell'obiettivo, ai sensi degli art. 30, 31 e 32 della Legge 12 Novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012).

Il revisore effettuate le opportune verifiche e conteggi, attesta il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2013/2015.

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio Finanziario e per quanto sopra esposto,

Il Revisore

In osservanza di quanto prescritto dall'art. 239, c. 1, lett. b), del T.U. 18.8.2000, n. 267,

esprime parere favorevole

sulle proposte, approvate dalla Giunta Comunale nella seduta del 16/07/2012 relative:

- al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012;
- alla relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012/2014;
- al bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2012/2014.

Sannazzaro de' Burgondi, li 17.09.2013

Il Revisore

Rag. Carlo Clemente Bellone

A handwritten signature in black ink, reading "Carlo Clemente Bellone", with a long horizontal stroke extending to the left.